



**COMUNE DI SAN PIERO PATTI**  
Città Metropolitana di Messina

Registro

N. 56

19-12-2023

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DI  
CONSIGLIO COMUNALE**

**Oggetto: Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) - Periodo 2024/2026 - Art. 170, comma 1 D.Lgs 267/2000**

L'anno duemilaventitré il giorno **DIETANNOVE** del mese di dicembre  
Con inizio alle ore **16:30**, nella sala delle adunanze del Comune.

Alla convocazione in seduta **ORDINARIA** che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale :

CONSIGLIERI	Pres enti	Ass enti	CONSIGLIERI	Pres enti	Ass enti
GERMANA' Maria			FRANCO Antonino		
FIORE Salvatore Vittorio			ARDIRI Graziella		
INTERDONATO Armando			D'AMBRA Maria Pia		
FIORE Sergio Gaetano			CORRENTE Maria Pamela		
GULINO Laura					
SCHEPISI Tindaro					
FAZIO Giacinta					
NASSISSI Claudia					

Assegnati n. 12 in carica n. 12 presenti n. **11** Assenti n. **1**

Fra gli assenti sono giustificati ( art. 173 dell'Ord. EE.LL. ) i signori :

La sig.ra GERMANA' Maria nella sua qualità di Presidente, verificato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza e designa scrutatori i Signori:

Partecipa il Segretario Comunale Dottor Carmelo Pino  
La seduta è pubblica. Sono presenti il Sindaco e gli Assessori:

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE  
AREA RAGIONERIA**

Prop. n. 46

del 05-12-2023

**OGGETTO: Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) – Periodo 2024/2026 – Art. 170, comma 1 D.Lgs 267/2000**

**RELAZIONE**

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

**Richiamato** l’art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

**Richiamato** inoltre l’art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

**Articolo 170 Documento unico di programmazione**

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*
2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*
6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

**Visto** il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:

- il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali *il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;*
- il punto 8, il quale disciplina il Documento Unico Semplificato;

**Dato atto** che questo Ente, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1;

**RICORDATO** che:

il DUP semplificato degli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti Il documento individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

A tal fine il documento unico di programmazione semplificato deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'ente illustrando principalmente:

- 1) le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio economica dell'ente;
- 2) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- 3) la gestione delle risorse umane;
- 4) i vincoli di finanza pubblica

Con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione almeno triennale il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione:

a) alle entrate, con particolare riferimento ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici; al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale; all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;

b) alle spese con particolare riferimento alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi; agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento; ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa;

d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;

e) alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

f) agli obiettivi del gruppo amministrazione pubblica;

g) al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

h) ad altri eventuali strumenti di programmazione.

Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e regolato con decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

c) programma triennale di forniture e servizi,

d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;

e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

f) (programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'ente in base alla normativa vigente;

g) altri documenti di programmazione. Infine, nel DUP, devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti possono utilizzare, anche parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica.

**Dato atto** che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;
- sulla base della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;

**Preso Atto** che con Deliberazione della Giunta Comunale n.306 del 05.12.2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024/2026, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

**Ritenuto** necessario procedere alla presentazione del DUP 2024/2026 al Consiglio Comunale, per le conseguenti deliberazioni;

**Visto** il d.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il d.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**Tutto ciò premesso,**

#### **PROPONE**

1. **di approvare**, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2024/2026, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
2. **Di dichiarare** la presente immediatamente esecutiva, stante la necessità di pervenire all'approvazione del Bilancio entro il 31.12.2023.

La Responsabile dell'Istruttoria  
Dot.ssa Annalisa Sapietro Damiano

L'Assessore al Bilancio  
Salvatore Vittorio Fiore

Il Responsabile dell'Area  
Dottor Carmelo Pino

Il Sindaco  
Carmelita Marchello

Il Consigliere Franco prende atto della disponibilità del Sindaco e per il progetto Sport e periferie chiede conferma sulla voce circa un'associazione che stravolgerebbe il progetto riportando il campo a undici.

Il Sindaco nega l'ufficialità della cosa, dicendo che al momento non c'è un atto che consente di fare questa cosa. Se ci sarà la possibilità si valuterà.

La Consigliera Ardiri chiede al Sindaco cosa si è previsto per i servizi sociali.

Il Sindaco risponde confermando l'avvio della gara PNRR per il rafforzamento dei servizi sociali, con particolare attenzione per nuclei con difficoltà, minori disabili. Contestualmente è stato previsto il rafforzamento dell'educativa domiciliare. Le fasce più deboli sono la priorità.

La Consigliera Ardiri chiede se si stanno facendo progetti che offrono servizi finanziati dalla Regione.

Il Sindaco: si

La Consigliera Gulino interviene per dichiarazione di voto favorevole, visto che il DUP rappresenta il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione e delinea tutte le attività programmatiche dell'amministrazione.

Il Presidente pone a votazione la proposta per alzata di mano.

#### IL CONSIGLIO

Con voti **8** favorevoli e **3** astenuti

#### DELIBERA

Di approvare la proposta avente ad oggetto: **"Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) – Periodo 2024/2026 – Art. 170, comma 1 D.Lgs 267/2000"**

#### IL CONSIGLIO

Con separata ed analoga votazione

#### DELIBERA

Di dichiarare l'atto **immediatamente eseguibile.**

## IL PRESIDENTE

constatata la sussistenza del numero legale, procede con l'undicesimo punto all'o.d.g. **"Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) – Periodo 2024/2026 – Art. 170, comma 1 D.Lgs 267/2000"**

Il Presidente dà lettura della proposta.

Il Consigliere Franco si rivolge all'Assessore al Bilancio chiedendo come si intende programmare il fondo investimenti che dovrebbe pervenire dalla Regione.

Il Vice Sindaco riferisce che da notizie di stampa dovrebbero aumentare di cinquanta milioni le risorse per i comuni. L'ass. Regionale al Bilancio sta facendo un grande lavoro affinché la legge di bilancio venga approvata nei termini senza ricorrere all'esercizio provvisorio. Per gli investimenti l'amministrazione ha degli impegni elettorali e si sta distinguendo per interventi sulla viabilità, anche sostituendosi ad altri enti, e su immobili comunali, fra i quali ci sono interventi in programma per Palazzo Boscogrande e sulla Via 2 Giugno.

Il Consigliere Franco dice che non è chiaro come al titolo 3 delle entrate si vedono lievitati rispetto all'accertato 2022 i tributi, passando da circa un milione e seicento a oltre tre milioni. Chiede di capire la previsione come è stata fatta.

Si allontana il Vice Sindaco alle ore 17,32 presenti **10**

Il Presidente pone a votazione una sospensione di cinque minuti. Il Consiglio approva all'unanimità la sospensione alle ore 17,34.

Riprende la seduta e rientra il Vice Sindaco alle ore 17,45 presenti **11**.

Il Vice Sindaco: dopo aver chiesto chiarimenti agli uffici riferisce che i dati 2021 e 2022 sono dati reali perché già accertati mentre i dati 2023 e 2024 derivano dalla competenza e dai residui presunti, il tutto nel rispetto dei principi contabili del D.lgs. 118/2011; anche negli anni precedenti c'era lo stesso andamento

Il Segretario conferma quanto detto dal Vice Sindaco e che anche nel Dup 2023-2025 erano riportati gli stessi dati generati automaticamente dal programma della contabilità.

Il Consigliere Franco: risulta che non è stato rispettato il limite soglia sul rapporto spese/entrate.

Il Vice Sindaco risponde dicendo che si tratta di dettagli contabili. Anticipiamo spesso cassa e cerchiamo di coordinarci sui pagamenti.

Il Segretario: richiama l'attenzione del Consigliere Franco in quanto le domande vanno formulate in modo corretto. Questa domanda, come quella di prima sui tributi, andava formulata con maggiore precisione e chiarisce che il dato si riferisce al calcolo della capacità assunzionale inserita in tutt'altra sezione dedicata alla Programmazione del fabbisogno del personale. Con decreto ministeriale sono state stabilite determinate soglie, sulla base delle quali viene calcolata la capacità assunzionale, in base ad un rapporto spese/entrate. Il comune di San Piero Patti, pur essendo un comune virtuoso non rientra in tali soglie e non può effettuare assunzioni, salvo quelle etero-finanziate. Si tratta di dati generati automaticamente sulla base del rendiconto 2022.

Il Consigliere Franco si augura che questi calcoli non influiscano sulla possibilità di stabilizzare gli Asu.

Il Vice Sindaco: questa situazione degli Asu è stata monitorata dal Sindaco soprattutto per l'aspetto dell'integrazione oraria.

La Consigliera D'Ambra, vista la programmazione 2024-2025, chiede quali sono le attività programmate per i giovani.

Il Sindaco risponde dicendo che l'Amministrazione sta procedendo con l'adeguamento del campo di calcetto. Il centro di aggregazione funziona, forse non ha funzionato al 100%. Dopo un confronto con l'Ass. al ramo si è pensato di affiancare la figura di un educatore. Avendo come obiettivo quello di dare più spazio ai giovani, le proposte devono venire anche da parte loro, anticipando l'argomento dell'interrogazione.

L'assessore Di Bella anticipando l'argomento vuole ricordare che ci sono i ragazzi più giovani da seguire con tutta una serie di attività di prevenzione dei rischi come quello del cyber bullismo. L'amministrazione ha aderito al bando sport e periferie e sta adeguando la palestra.

Il Sindaco aggiunge che San Piero Patti ha partecipato ad un bando del Ministero che si chiama Benessere in Comune ed è stato ammesso, pertanto, propone di fare un progetto insieme, dove i giovani diventano protagonisti.

La Consigliera D'Ambra replica dicendo che l'Ass. alle politiche giovanili non ha risposto alle sue domande su quando sono gli incontri e apprezza la disponibilità del Sindaco.

**COMUNE DI SAN PIERO PATTI**  
**Città Metropolitana di Messina**

**ORGANO DI REVISIONE**

**OGGETTO:** Parere su proposta n. 46 del 05.12.2023 di deliberazione di Consiglio Comunale recante: “**Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2024-2026 - art. 170, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000**”.

**Il Revisore Unico**

Il sottoscritto dott. Silvano Bonafede Revisore dei Conti di San Piero Patti ricevuta richiesta di parere su proposta n.46 del 05.12.2023 di deliberazione di Consiglio Comunale:

**Tenuto conto** che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 “entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.”

-al comma 5 “Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.”;

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che “Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”;

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.lgs. 118/2011, è indicato che il “il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”. La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

**Rilevato** che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

**Tenuto** conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

**Vista la Legge di Bilancio 2023**, che ha disposto il differimento al 30 Aprile 2023 del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali per l'anno 2023-2025, successivamente prorogato al 31.07.2023 con Decreto del 30.05. 2023 GU serie Generale n. 126 del 31.05.2023

**Ritenuto** che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione;

**Considerato** che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

**VISTA** la delibera di G.M. n.306 del 05.12.2023, recante: **“Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2024-2026 - art. 170, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 Presentazione e approvazione”**;

**VISTA** la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale recante: **“Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2024-2026 - art. 170, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000”**, trasmessa allo scrivente Organo di Revisione per l'acquisizione del parere di cui all'art. 239 del D.Lgs. 267/00 il 17.11.2023;

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il Regolamento Comunale di Contabilità;

**VISTO** il parere favorevole di Regolarità Tecnica espresso dal Responsabile del Settore;

**VISTO** il parere favorevole di Regolarità Contabile espresso dal Responsabile del Settore;

Tutto ciò premesso

Il Revisore dei Conti

Esprime, per quanto di propria competenza, **parere favorevole** sulla proposta di deliberazione di C.C. in esame avente ad oggetto: **“Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2024-2026 - art. 170, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000”**.

**IL REVISORE DEI CONTI**

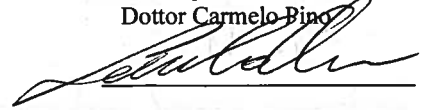
*Dott. Silvano Bonafede*



In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990, n. 142, recepito dell'art. 1° , lettera i ) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso:  
IL RESPONSABILE del servizio interessato – per quanto concerne la regolarità tecnica – esprime parere: favorevole

Data 05-12-2023

Il Responsabile dell'Area  
Dottor Carmelo Pino



In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, e in ordine ai vincoli contenuti nell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102, nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanza 6 Aprile 2011, n. 11, il RESPONSABILE del servizio interessato Dichiaro: che in relazione all'impegno di spesa di € è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio, sia con le regole di finanza pubblica e, conseguentemente, con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno, nonché con gli indirizzi posti da questa amministrazione

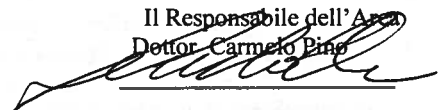
Data.....

Il Responsabile

IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile – esprime parere: favorevole

Data 05-12-2023

Il Responsabile dell'Area  
Dottor Carmelo Pino



Inoltre, il responsabile del servizio finanziario , a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990 , n. 142 recepito dell'art.1, comma 1° , lettera i ) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modificazioni , nonché l'art. 153 , comma 5 D.Lgs 267/2000

### ATTESTA

Che la complessiva spesa di E ....., trova copertura finanziaria MISSIONE .....  
PROGRAMMA.....TITOLO.....  
CAPITOLO .....del bilancio 201\_\_ ( Imp. Provv. n. \_\_\_\_\_)

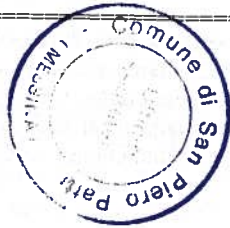
Data.....

Il Responsabile dell'Area  
Dottor Carmelo Pino



Il presente verbale, dopo lettura, si sottoscrive per conferma

Il Consigliere Anziano Solmi  
Il Presidente Mona Giamona  
Il Segretario Comunale M. Di Dio



Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line

Il 22-12-2023  
E fino al

L'Addetto  
Giovanni Di Dio

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione:  
E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line il giorno 22-12-2023

e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi

E' rimasta affissa all'Albo Pretorio on-line per 15 gg. consecutivi

Dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

### ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio on-line Comunale il 22-12-2023

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 21-12-2023

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art. 12 comma 1 L.R. 44/91;

Perché dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16, L.R. 44/91;

Dalla Residenza Municipale, Li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

